



# COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

Cap. 98027

REG. N. 70

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### SEDUTA ORDINARIA

<b>OGGETTO:</b>	Esame ed approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 – Relazione Previsionale e Programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017. Bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al 2016.
-----------------	--

L'anno duemilaquindici addì TRENTE del mese di SETTEMBRE alle ore 19.20 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune.

Convocato il Consiglio Comunale, su determinazione del Presidente, ai sensi dell'art. 36 della Legge 142/90, così come recepito dalla l.r. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, ed invitati i Consiglieri con avviso regolarmente notificato giusto referto del messo Comunale, il medesimo si è riunito.

Posto in discussione l'argomento segnato in oggetto risultano:

	P	A
Garufi Antonio	X	
Saccà Simona	X	
Coglitore Santa		X
Saitta Tindara		X
Vadalà Andrea	X	
Cassisi Roberta	X	
Giordano Benedetto	X	
Fleres Ettore	X	
Cacciola Cosimo	X	
Demestri Ettore	X	
Corrini Rita Grazia	X	
Melita Giuseppe	X	
Totaro Antonella	X	
Saccà Maria Grazia	X	
Ada Maccarrone		X
	12	3

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Garufi Antonio.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Gaetano Russo

E' presente il Sindaco, il Vice Sindaco Biagio Gugliotta e gli Assessori Cisca Elio e Asmundo Miriam.

**IL PRESIDENTE** invita il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Scala ad illustrare il bilancio.

**IL DOTT. SCALA** fa un'attenta e precisa analisi dei vari passaggi che hanno portato alla redazione del bilancio alla luce delle intervenute normative riguardanti la contabilità armonizzata.

**IL CONSIGLIERE VADALA'** spiega a grandi linee la struttura del bilancio che, a seguito delle novità legislative in materia contabile, diventa un bilancio rigido che non offre facilità di manovre finanziarie. Riferendosi poi ai tributi di cui si è discusso in precedenza rileva che nessuna diminuzione è possibile fino quando non si ridurrà il carico debitorio che ancora grava sul bilancio comunale.

Segue un'ampia discussione durante la quale i consiglieri Melita, Saccà Maria Grazia e Cacciola si sono confrontati sulle proprie reciproche posizioni.

Il Presidente spiega che nella proposta de bilancio sono stati inseriti due emendamenti riguardanti l'adeguamento del bilancio alle nuove normative sulla contabilità armonizzata (All. 1 e All. 2).

Invita quindi i consiglieri a votare gli emendamenti suddetti.

Il gruppo di minoranza presenta un documento contenente la dichiarazione di voto.

Consiglieri presenti n. 12 – Voti favorevoli n. 8 – Astenuti n. 1 (Saccà Maria Grazia) – Contrari n. 3 (Corrini, Totaro, Melita).

Il Presidente invita i consiglieri a votare la proposta di bilancio comprensiva degli emendamenti testè approvati.

Consiglieri presenti n. 12 – Voti favorevoli n. 8 – Astenuti n. 1 (Saccà Maria Grazia) – Contrari n. 3 (Corrini, Totaro, Melita).

Il Presidente invita i consiglieri a votare per l'immediata esecutività del presente atto.

Consiglieri presenti n. 12 – Voti favorevoli n. 8 – Astenuti n. 1 (Saccà Maria Grazia) – Contrari n. 3 (Corrini, Totaro, Melita).

Il Consigliere Saccà Maria Grazia precisa che il suo voto di astensione non significa dissociazione dal gruppo a cui appartiene, ma solo vuole dimostrare un'apertura nei confronti di una possibile condivisione con le argomentazioni proposte dal gruppo di maggioranza.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta avente ad oggetto: “**Esame ed approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 – Relazione Previsionale e Programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017. Bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al 2016.”;**

Visto l'esito della superiore votazione;

Richiamato l'O.E.E.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Richiamato l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: “**Esame ed approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 – Relazione Previsionale e Programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017. Bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al 2016.**”
2. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Esce il consigliere Giordano. Presenti n. 11



# COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod. Fisc. e Part. Iva: 00145100830

Tel 0942/744950 - Fax 0942/745104

## AREA \* RAGIONERIA E FINANZE \*

SETTORE II<sup>o</sup>  
Nº 13 del 24/09/2015

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto : Esame ed approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017. Bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzioni conoscitive.**

#### PREMESSO:

- Che la legge Regionale n.9 del 07/05/2015 aveva rinviato l'applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione della contabilità degli Enti Locali in Sicilia D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii al 2016;
- Che con deliberazione di Giunta Municipale n. 83 del 16/07/2015 venivano predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
- Che l'art. 151, primo e secondo comma, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredata da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;
- Che l'art. 162, primo comma del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- Che gli artt. 170 e 171 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, prescrivono che gli Enti Locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza di durata pari a quella della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Che l'art. 172 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 stabilisce gli allegati al bilancio di previsione;
- Che l'art. 174 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta Municipale e da questa presentati al Consiglio Comunale unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;
- Che con il D.P.R. 31 Gennaio 1996, n. 194 è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.Lgs. n. 77/95;

- Che la legge 23 Novembre 1998, n. 448 “ Misure di Finanza Pubblica “ stabilisce al 31 Dicembre il termine per la deliberazione di bilancio di previsione, nonché per l’approvazione delle tariffe, aliquote di imposta per i tributi e servizi locali compresa l’aliquota dell’addizionale IRPEF e per l’approvazione dei regolamenti il cui termine di scadenza è stabilito contestualmente alla data di approvazione del bilancio;
- Che il Decreto del Ministro dell’Interno del 30/07/2015 è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l’anno 2015 al 30/09/2015;

#### RILEVATO:

- che al bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell’esercizio 2013 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 29/04/2014 e che dal medesimo l’Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- che sono indicate le risultanze pervenute dei rendiconti o conti consolidati delle unioni dei comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- che con la delibera di G.M. n. 43 del 05/05/2015 veniva approvato il programma triennale delle Opere Pubbliche – triennio 2015/2017 ed elenco annuale dei lavori da realizzare ( art. 14 comma 1 legge 109/94 coordinato con L.R. 7/2002);
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 34 del 15/04/2015 è stato aggiornato l’inventario dei beni patrimoniali del Comune per l’anno 2014;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 16/07/2015 sono state previste le aliquote IMU e TASI per l’anno 2015;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 77 del 16/07/2015 è stata confermata l’aliquota opzionale per l’applicazione dell’addizionale comunale IRPEF per l’anno 2015 ai sensi del D.Lgs. 360/98;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 78 del 16/07/2015 è stato dato atto della destinazione dei proventi delle sanzioni alle violazioni del codice della strada ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 79 del 16/07/2015 si è provveduto alla determinazione delle Tariffe TARI anno 2015;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 80 del 16/07/2015 sono state confermate le tariffe per l’anno 2015 per Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 81 del 16/07/2015 sono state confermate le tariffe per l’anno 2015 per la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 52 del 26/05/2015 è stato Approvato il programma per l’affidamento di incarichi esterni anno 2015;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 39 del 28/04/2014 è stata approvata la Ricognizione per l’anno 2015 di eventuali condizioni di esubero e di eccedenza del Personale art. 33 D.Lgs 165/2001 modificato dall’art. 16 Legge 183/2011;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 82 del 16/07/2015 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 62 del 09/06/2015 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno personale per il triennio 2015/2017;
- che con deliberazione della Giunta Municipale n. 75 del 16/07/2015 si è provveduto alla copertura dei costi di gestione del servizio acquedotto, fognatura e depurazione per l’anno 2015 confermando le tariffe;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 76 del 16/07/2015 si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei Servizi pubblici a Domanda individuale – determinazione costi e contribuzioni anno 2015;

## VISTE:

- le proprie deliberazioni adottate in data odierna:
- n. Programma degli incarichi per l'esercizio 2015;
  - n. Imposta Municipale Propria ( IMU ) e TASI Approvazione aliquote anno 2015;
  - n. Conferma per l'anno 2015 aliquota addizionale Comunale IRPEF nella misura dello 0,8%;
  - n. Approvazione tariffe e Piano Finanziario Tributo Comunale sui rifiuti ( TARI ) anno 2015;
  - n. Copertura dei costi di gestione servizio acquedotto – conferma tariffe per l'anno 2015;
  - n. Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Conferma tariffe anno 2015;
  - n. Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche TOSAP conferma tariffe per l'anno 2015;
  - n. Piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2015//2017 nonché l'elenco annuale delle opere pubbliche;
  - n. Disponibilità di aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie a residenza ed attività produttive;
  - n. Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 della legge 133/08;

Che successivamente all'approvazione degli schemi di bilancio da parte della G.M., la Regione Sicilia con legge Regionale n. 12/2015, pubblicata in data 17/07/2015 ripristinava l'obbligo in materia di armonizzazione della contabilità degli Enti Locali in Sicilia dal 2015;

## RICHIAMATO

- L'art. 11 del D.Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, ed in particolare:
  - a) comma 12, secondo cui dal 01/01/2015 gli Enti Locali di cui alla'art. 2 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzata, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015/2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzata. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizza tori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
  - b) comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzata ria cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;
  - c) comma 14, secondo cui, decorrere dal 2016, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

## DATO ATTO

Pertanto che per le sopracitate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzata ria;

- bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 che conserva valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenze degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

**CONSIDERATO:**

Che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà il limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

**DATO ATTO :**

Che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituito dalle tipologie delle entrate e dai programmi per la spesa.

**CONSIDERATO:**

Che dal 01/01/2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, e in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

**DATO ATTO:**

Che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste della aree/servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

Che a seguito della Legge Regionale n. 12/2015 con deliberazione di G.M. n. 102 del 17/09/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto è necessario emendare il bilancio per adeguare gli stanziamenti 2015/2017 all'operazione di riaccertamento straordinario come da All.( 1 ) Che dall'operazione di riaccertamento straordinario scaturisce la ulteriore necessità di prevedere sul 2015/2017 la creazione del fondo crediti di dubbia esigibilità ( F.C.D.E. ) ed altre variazioni per come analiticamente dettagliate nell' All.( 2 );

**VISTI:**

- i pareri espressi dal Revisore dei Conti relativi al bilancio e agli emendamenti;

**ATTESO:**

- che il documento in parola è corredata da tutti gli allegati voluti dalle norme in vigore;

**VISTI:** - la legge di stabilità 2015 n. 190/2014;

VISTO - il Quadro Generale riassuntivo Bilancio 2015 approvato con Deliberazione della G.M. n. 83 del 16/07/2015 nelle seguenti risultanze:

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	2.901.904,37	TITOLI I – SPESE CORRENTI	5.625.933,50
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	1.957.204,69	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.436.328,99
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	891.715,70		
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITO	1.316.328,99		
TOTALE ENTRATE FINALI	7.067.153,75	TOTALE SPESE FINALI	7.062.262,49
TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	5.620.000,00	TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	5.624.891,26
TITOLO VI – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.631.500,00	TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.631.500,00
TOTALE	14.318.653,75	TOTALE	14.318.653,75
Avanzo di Amministrazione	=====	Disavanzo di Amministrazione	=====
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.318.653,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.318.653,75

VISTE le risultanze del Quadro Generale Riassuntivo comprendenti gli emendamenti come da allegati n. 1 e 2;

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
F.P.V. PARTE CAPITALE	49.735,65	TITOLI I – SPESE CORRENTI	7.229.389,57
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.051.320,45	TITOLO II- SPESE IN CONTO CAPITALE	3.470.159,34
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	1.953.743,21		
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.349.217,17		
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITO	2.909.171,36		
TOTALE ENTRATE FINALI	10.313.187,84	TOTALE SPESE FINALI	10.699.548,91
TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	6.875.844,82	TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	6.489.483,75
TITOLO VI – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.581.500,00	TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.581.500,00
TOTALE	18.770.532,66	TOTALE	18.770.532,66
Avanzo di Amministrazione	=====	Disavanzo di Amministrazione	=====
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.770.532,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.770.532,66

**RITENUTO:**

- che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e di tutti gli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati, ne propone l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

**PROPONE DI DELIBERARE**

**1 – Di approvare il bilancio annuale di previsione per l'anno 2015 le cui risultanze finali comprensive degli emendamenti allegati n. 1 e 2 sono indicate nel seguente :**

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
F.P.V. PARTE CAPITALE	49.735,65	TITOLI I – SPESE CORRENTI	7.229.389,57
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.051.320,45	TITOLO II- SPESE IN CONTO CAPITALE	3.470.159,34
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	1.953.743,21		
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.349.217,17		
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITO	2.909.171,36		
TOTALE ENTRATE FINALI	10.313.187,84	TOTALE SPESE FINALI	10.699.548,91
TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	6.875.844,82	TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	6.489.483,75
TITOLO VI – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.581.500,00	TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.581.500,00
TOTALE	18.770.532,66	TOTALE	18.770.532,66
Avanzo di Amministrazione	=====	Disavanzo di Amministrazione	=====
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.770.532,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.770.532,66

**2 – Di approvare insieme al bilancio annuale 2015 comprensivo degli emendamenti di cui agli allegati n. 1 e 2 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017.**

**3 – Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2015, 2016 e 2017, redatto secondo gli schemi del D.Lgs 118/2011 che assume funzioni conoscitive ;**

**4 – Di rinviare al 2016 ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., sia l'adozione della contabilità economico patrimoniale sia che l'adozione del piano dei conti integrale, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;**

**5 – Di dare atto che con l'approvazione del bilancio 2015 comprensivo delle variazioni di emendamento viene mantenuto l'equilibrio del bilancio ed il rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile.**

**3 - Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.**

**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA**  
Dott. Luciano Scala



**IL PRORONENTE**



# COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod.Fisc. e Part Iva: 00145100830

Tel.0942744950 – Fax 0942745104

SETTORE II

ALLEGATO ALLA DELIBERA

C.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

## PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
E BILANCIO QUATTRIENNALE PER IL TRIENNIO 2015/2017. BILANCIO  
ARMONIZZATO 2015/2017 DI cui all'ALLEGATO 9 DEL D.LGS.  
118/2011 CON FUNZIONI CONSEGUITIVE.

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- \*all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co.1°, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'ad 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- \* all'art. 5, co.1, del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 01 del 24.01.2013;

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime PARERE: favorevole/contrario per i seguenti motivi:

Roccalumera, li 24/09/2015

IL RESPONSABILE DEI  
SERVIZI FINANZIARI  
VEDI ALLEGATO

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- \*all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co.1°, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'ad 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- \* all'art. 5, co.1, del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 01 del 24.01.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime PARERE: favorevole/contrario per i seguenti motivi:

RIBADENDO QUANTO RIPORTATO IN RELAZIONE

All'espressione del parere tecnico

Roccalumera li 24/09/2015





**COMUNE DI ROCCALUMERA**

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod.Fisc. e Part Iva: 00145100830 Tel.0942744950 – Fax 0942745104

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015,  
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILACIO PLURIENNALE PER IL  
TRIENNIO 2015/2017- BILANCIO ARMONIZZATO 2015/2017 DI CUI ALL'ALLEGATO 9  
DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONI CONOSCITIVE.

**1) In ordine alla regolarità Tecnica**

**VISTO:** Si esprime parere

Favorevole , evidenziando in merito al contenzioso, tenuto conto delle recenti richieste effettuate ai legali, della necessità di addivenire ad una pianificazione delle spese entro i termini dell'assestamento del bilancio 2015, al fine di non incorrere in disequilibri.

Si rende necessario altresì non avendo ancora certezze sulle assegnazioni dei trasferimenti Regionali, limitare gli impegni di spesa, in quanto la rigidità del bilancio non consente in caso di minori entrate ampi margini di riduzione delle spese.

Roccalumera, 24/09/2015

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
(Dott. Luciano Scala )**





COMUNE DI ROCCALUMERA  
PROVINCIA DI MESSINA

COMUNE DI ROCCALUMERA (ME)
24 SET 2015
Prot. n° 41984
Settore <i>TP</i>

***PARERE DEL REVISORE DEI CONTI***

*Dott. Marisca Carmelo*

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

*Carmelo Marisca*

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Organo di Revisione Economico Finanziaria

Lo schema di relazione che segue tende a evidenziare come sono stati raggiunti i vari equilibri nel bilancio annuale e pluriennale, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nei postulati ai principi contabili degli enti locali e nel principio contabile n.1, al fine di fornire al Consiglio il parere giudizio, richiesto dall'art. 239, comma 1 lett.b) del t.u.e.l. (d.lgs. n. 267/2000).

## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

**VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Dott. Marisca Carmelo, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.12 del 29/04/2014, esecutiva, revisore:

- ricevuto in data 21/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 16/07/2015 con delibera n. 83 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni delle Valli Joniche e dei Peloritani, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U e della TASI, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 e dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
  - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali, comunicato dal Ministero;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. del 09/07/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

**Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, come da delibere di Consiglio Comunale del 30/12/2014 e del 08/01/2015.

Se i relativi atti non sono ancora stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti come previsto dall'art. 23, comma 5, L. 289/2002, si sollecita codesto Ente a provvedere immediatamente.

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

### **Riacertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riacertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riacertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una cognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riacertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riacertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della cognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. Tale riacertamento è stato effettuato con delibera n. 102 del 17/09/2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.901.904,37	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.625.933,50
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.957.204,69	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.436.328,99
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	891.715,70		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.316.328,99		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.620.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.624.891,26
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.631.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.631.500,00
<b>Totalle</b>	<b>14.318.653,75</b>	<b>Totalle</b>	<b>14.318.653,75</b>
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b>Totalle complessivo entrate</b>	<b>14.318.653,75</b>	<b>Totalle complessivo spese</b>	<b>14.318.653,75</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.067.153,75
spese finali (titoli I e II)	-	7.062.262,49
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>4.891,26</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**  
**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	€ 3.265.401,61	€ 2.946.159,19	2.901.904,37
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	€ 281.477,42	166.925,75	30.540,58
Entrate titolo II	€ 1.565.951,81	€ 1.734.504,82	1.957.204,69
Entrate titolo III	€ 817.619,23	€ 888.909,44	891.715,70
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.648.972,65</b>	<b>5.569.573,45</b>	<b>5.750.824,76</b>
Spese titolo I (B)	€ 5.255.772,53	€ 5.464.034,42	5.625.933,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	€ 112.903,50	€ 117.287,21	124.891,26
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>280.296,62</b>	<b>-11.748,18</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>280.296,62</b>	<b>-11.748,18</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	167.839,50	714.295,29	1.316.328,99
Entrate titolo V **		160.000,00	120.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>167.839,50</b>	<b>874.295,29</b>	<b>1.436.328,99</b>
Spese titolo II (N)	163.339,50	849.654,19	1.436.328,99
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>4.500,00</b>	<b>24.641,10</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per le Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	10.000,00	10.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	50.000,00	50.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	50.000,00	25.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>110.000,00</b>	<b>85.000,00</b>

### **4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

#### **Investimenti con indebitamento**

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	120.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>

## **5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stata iscritta in bilancio alcuna quota del presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014.

Non è previsto alcun avanzo nel bilancio 2015.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

**BILANCIO PLURIENNALE****6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.961.510,15	3.012.510,30
Entrate titolo II	1.884.818,56	1.863.040,68
Entrate titolo III	937.634,15	948.433,43
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.783.962,86</b>	<b>5.823.984,41</b>
Spese titolo I (B)	5.651.113,27	5.685.896,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	132.849,59	138.087,68
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	850.000,00	850.000,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>
Spese titolo II (N)	850.000,00	850.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	.	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore.

#### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto del 05/05/2015, n. 43.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato in data 03/06/2015

**Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.**

##### **7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 62 del 09/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

#### **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,

- le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
  - f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
  - g) definisce i servizi e le attività dell'ente e le risorse umane da impiegare;
  - h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

## Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.340.547,45	1.031.369,24	1.080.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI		81.000,00	120.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	4.304,77	17.500,00	10.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	295.000,00	315.000,00	320.000,00
Addizionale consumo energia elettrica	14.393,38	2.515,09	
5 per mille	1.369,71	881,28	2.000,00
Altre imposte			10,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.655.615</b>	<b>1.448.266</b>	<b>1.532.010</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	24.238,20	30.312,77	26.000,00
TARI-TARES	1.302.783,58	1.283.155,06	1.303.353,79
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.327.022</b>	<b>1.313.468</b>	<b>1.329.354</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.287,10	17.500,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	281.477,42	166.925,75	30.540,58
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>282.765</b>	<b>184.426</b>	<b>40.541</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.265.401,61</b>	<b>2.946.159,19</b>	<b>2.901.904,37</b>

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015, coincidenti con quelle deliberate nell'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.080.000,00, con una variazione di:

- euro -260547,45 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 48630,76 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Il raffronto con l'anno 2014, presenta saldo positivo rispetto all'anno 2014 e saldo negativo rispetto all'anno 2013 in quanto il dato relativo all'anno 2015, così come il 2014, viene previsto al netto dell'apporto dell'Ente al Fondo di solidarietà comunale.

### Addizionale comunale Irpef

In materia l'ente ha confermato quanto previsto nell'esercizio precedente.

Il gettito è previsto in euro 320.000,00.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in misura ridotta rispetto all'esercizio precedente.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.303.353,79 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le nuove tariffe approvate dalla Giunta Comunale, saranno sottoposte al Consiglio, per la definitiva approvazione.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 120.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale e sono state confermate le aliquote dell'esercizio precedente con D.G. 74/2015.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 26.000,00, tenendo conto delle occupazioni permanenti e temporanee, per le quali si prevede un entrata, rispettivamente, pari ad € 16.000,00 e € 10.000,00

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Non sono previste entrate derivanti da recupero di evasione. Viene data la precedenza agli incassi relativi ai residui attivi.

### **Tassa per l'ammissione a concorsi per posti di ruolo**

Si tratta di una tassa di scarsa entità, il suo gettito è pari ad € 10,00.

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito di questo tributo € è stimato in € 10.000,00.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 10.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 50.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista

dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate prev. 2015</i>	<i>Spese prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	60.000,00	134.575,00	44,58%	38,99%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	<b>134.575,00</b>	<b>44,58%</b>	<b>38,99%</b>

I valori in tabella sono espressi in termini finanziari. L'organo esecutivo con deliberazione n. 50 del 16/067/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,58 %.

In merito si osserva che la percentuale rientra nei limiti di legge.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 50.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 78 del 16/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 5.200,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.
- b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 19.800,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
50.000,00	50.000,00	50.000,00

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendic. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	27.191,07	25.000,00	25.000,00
Perc. X Spesa Corrente	54,38%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni rendiconto 2014, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.749.181,17	1.742.355,14	1.822.415,65	80.060,51	4,59%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	264.395,87	338.325,65	333.350,00	-4.975,65	-1,47%
03 - Prestazioni di servizi	1.070.365,50	1.226.990,58	1.409.146,34	182.155,76	14,85%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.049,24	4.594,41	6.000,00	1.405,59	30,59%
05 - Trasferimenti	1.797.595,40	1.570.411,73	1.473.134,62	-97.277,11	-6,19%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	245.963,32	249.084,91	270.972,20	21.887,29	8,79%
07 - Imposte e tasse	111.127,81	120.252,78	128.472,00	8.219,22	6,83%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.094,22	212.019,22	143.139,27	-68.879,95	-32,49%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	23.333,41	23.333,41	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	15.970,01	15.970,01	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.255.772,53</b>	<b>5.464.034,42</b>	<b>5.625.933,50</b>	<b>161.899,08</b>	<b>0,58</b>

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.935.117,65., tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

l'art. 557-quater prevede che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.416.795,83
2012	1.595.962,23
2013	1.568.580,88
media	1.527.112,98

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

**Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.749.181,17	1.742.355,14	1.802.415,65
spese incluse nell'int.03	10.408,32	11.996,66	7.500,00
irap	109.376,81	118.302,56	118.473,36
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.868.966,30</b>	<b>1.872.654,36</b>	<b>1.928.389,01</b>
spese escluse	300.385,42	293.669,90	236.660,53
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.568.580,88</b>	<b>1.578.984,46</b>	<b>1.691.728,48</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>1.595.962,23</b>	<b>1.595.962,23</b>	<b>1.527.112,98</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>5.255.772,53</b>	<b>5.464.034,42</b>	<b>5.750.824,76</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,84%</b>	<b>28,90%</b>	<b>29,42%</b>

In merito al rispetto dell'art. 1 comma 557 quater si fa rilevare che non viene rispettato, motivo per cui bisognerà provvedere tempestivamente alla riduzione della spesa del personale.

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previsti incarichi di collaborazione.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previsti incarichi in materia informatica.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti accantonamenti pari ad euro 143.139,27, quasi totalmente a copertura di passività potenziali.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Come si evidenzia nella proposta relativa all'approvazione del Bilancio, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito con emendamento. Si rimanda all'apposito parere.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, aveva imposto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni, obbligo abrogato dal 01/01/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126

L'ammontare del fondo è stato determinato per euro 23.333,41.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva è pari ad € 15.970,01.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.436.328,99, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 120.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	120.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha continuato ad esternalizzare, come avviene da parecchi anni il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, facendo ricorso alla partecipata "ATO ME 4 Spa in liq.ne", così come obbligato per legge.

Per l'anno 2015, l'ente si trova nella medesima situazione, in attesa dell'entrata in funzione del nuovo sistema delle S.R.R.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione, ad esclusione di Consorzio Qualità Sicilia,, che non è mai stato operativo, Consorzio del Limone Interdonato, Consorzio per la Promozione e la Valorizzazione della TerraImpareggiabile.

## Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente non ha ancora approvato, come previsto ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredata da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione andava trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente, motivo per cui si invita l'Ente a provvedere.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	5.648.972,65
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	564.897,27
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	270.972,20
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,80%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	293.925,07

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III) bilancio 2013		Euro	5.648.972,65
Anticipazione di cassa		Euro	1.412.243,16
Percentuale			25,00%

Si rileva che fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	222.677	219.214	213.210
entrate correnti penultimo anno prec.	5.648.972,65	5.648.972,65	5.648.972,65
% su entrate correnti	3,94%	3,88%	3,77%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 270.972,20, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.925.371	4.816.646	4.703.743	4.586.455	4.581.564	4.448.715
Nuovi prestiti (+)				120.000		
Prestiti rimborsati (-)	-108.725	-112.904	-117.287	-124.891	-132.850	-138.088
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.816.646</b>	<b>4.703.743</b>	<b>4.586.455</b>	<b>4.581.564</b>	<b>4.448.715</b>	<b>4.310.627</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	235.262	230.895	234.032	222.677	219.214	213.210
Quota capitale	108.725	112.904	117.287	124.891	132.850	138.088
<b>Totale fine anno</b>	<b>343.987</b>	<b>343.799</b>	<b>351.320</b>	<b>347.568</b>	<b>352.064</b>	<b>351.297</b>

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un anticipazione di liquidità di euro 427.894,50.

La rata annuale da corrispondere è prevista in bilancio per euro 14.326,21 per la quota interessi ed euro 9.270,01 per la parte capitale.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
  - delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	2.901.904,37	2.961.510,15	3.012.510,30	8.875.924,82
Titolo II	1.957.204,69	1.884.818,56	1.863.040,68	5.705.063,93
Titolo III	891.715,70	937.634,15	948.433,43	2.777.783,28
Titolo IV	1.316.328,99	850.000,00	850.000,00	3.016.328,99
Titolo V	5.620.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.620.000,00
<b>Somma</b>	<b>12.687.153,75</b>	<b>11.633.962,86</b>	<b>11.673.984,41</b>	<b>35.995.101,02</b>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurien. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>12.687.153,75</b>	<b>11.633.962,86</b>	<b>11.673.984,41</b>	<b>35.995.101,02</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	5.625.933,50	5.651.113,27	5.685.896,73	16.962.943,50
Titolo II	1.436.328,99	850.000,00	850.000,00	3.136.328,99
Titolo III	5.624.891,26	5.132.849,59	5.138.087,68	15.895.828,53
<b>Somma</b>	<b>12.687.153,75</b>	<b>11.633.962,86</b>	<b>11.673.984,41</b>	<b>35.995.101,02</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.687.153,75</b>	<b>11.633.962,86</b>	<b>11.673.984,41</b>	<b>35.995.101,02</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	1.822.415,65	1.734.879,10	-4,80%	1.741.920,98	0,41%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	333.350,00	318.015,50	-4,60%	329.594,04	3,64%
03 - Prestazioni di servizi	1.409.146,34	1.451.125,00	2,98%	1.464.133,29	0,90%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.000,00	7.000,00	16,67%	7.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.473.134,62	1.572.369,35	6,74%	1.568.728,18	-0,23%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	270.972,20	263.354,58	-2,81%	258.709,69	-1,76%
07 - Imposte e tasse	128.472,00	141.172,52	9,89%	147.056,61	4,17%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	143.139,27	122.041,02	-14,74%	122.648,36	0,50%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	23.333,41	25.000,00	7,14%	29.105,58	16,42%
11 - Fondo di riserva	15.970,01	16.156,20	1,17%	17.000,00	5,22%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.625.933,50</b>	<b>5.651.113,27</b>	<b>0,45%</b>	<b>5.685.896,73</b>	<b>0,62%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	1.120.000,00	670.000,00	670.000,00	2.460.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale dalla regione	86.328,99			86.328,99
Trasferimenti da altri soggetti	110.000,00	180.000,00	180.000,00	470.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.316.328,99</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>3.016.328,99</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	120.000,00			120.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>120.000,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>1.436.328,99</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>3.136.328,99</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>1.436.328,99</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>3.136.328,99</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili perché relative alle competenze tecniche collegate all'impianto di depurazione € 16.000,00 e 69.664,19 sono somme da ricevere dalla regione su ribasso lavori area PIP.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro ..... con aperture di credito
- euro ..... con prestito obbligazionario
- euro ..... con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 120.000,00 con assunzione di mutui
- euro ..... con cartolarizzazione.
- Euro..... con leasing finanziario

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

In merito allo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi, risulta allegato alla presente proposta di delibera.

### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si ribadisce però il mncato rispetto dell'art. 1 comma 557 quater, motivo per cui bisognerà provvedere tempestivamente alla riduzione della spesa del personale.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo al sistema informativo contabile**

Anche per questa ragione, l'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);

- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Roccalumera, 23/09/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Consigliere Anziano**  
**F.to S. Saccà**

**Il Presidente**  
**F.to A. Garufi**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to G. Russo**

---

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio online dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_ del Registro delle pubblicazioni.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio online  
G. Chiaravalle Fava

Il Segretario Comunale  
G. Russo

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

- **Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**
- **Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
**G. Russo**

---